

Allegato 1- Check list per MMG/Guardia Medica per inquadramento e gestione complicanze acute

IPOGLICEMIA

DEFINIZIONE

L'ipoglicemia indica un insufficiente livello di zucchero nel sangue e si verifica quando i valori di glicemia sono inferiori a **70 mg/dL**.

CLASSIFICAZIONE

- Livello1: glicemia tra 69 e 54mg/dL (3,8-3,0 mmol/L) con o senza sintomi. Questo dovrebbe essere considerato una situazione di allarme.
- Livello2: glicemia <54mg/dL (<3,0 mmol/L) con o senza sintomi. Questa deve essere considerata un'ipoglicemia clinicamente significativa che richiede attenzione immediata.
- Livello3: ipoglicemia grave. Questa si caratterizza per un deterioramento cognitivo che richiede assistenza esterna per la gestione, ma non è definito da uno specifico valore di glucosio.

CAUSE

- Inadeguato apporto nutrizionale
- Scarsa compliance
- Difficoltà a correggere le ipoglicemie
- Comorbidità, fragilità, deficit cognitivo
- Errata somministrazione e assunzione farmaci
- Errori di via di eliminazione dei farmaci
- Obiettivi glicemici ambiziosi
- Attività fisica
- Assunzione di alcol

SINTOMI

Sintomi autonomici	Sintomi neuroglicopenici
• Ansia • Cardiopalmo • Tremore • Fame • Senso di freddo • Sudorazione • Irritabilità	• Disturbi di attenzione e concentrazione • Tempi di reazione • Coordinazione • Parestesie • Visione offuscata, diplopia • Vertigini • Sonnolenza • Allucinazioni e deliri • Convulsioni • Coma • Morte

TRATTAMENTO

a.1 TRATTAMENTO IPOGLICEMIA NON GRAVE: “Regola del 15”

- Quando un paziente avverte sintomi di ipoglicemia, deve misurare subito la glicemia con il glucometro.
- Se il valore che misuro è inferiore a 70 mg/dl gli somministro subito 15 g di zuccheri semplici
- Metto il paziente a riposo e aspetto 15 minuti in modo che lo zucchero venga assorbito
- Misuro nuovamente la glicemia dopo 15 minuti

Il trattamento va ripetuto con altri 15 g di zuccheri semplici sino a che la glicemia non risulta superiore a 100 mg/dl